



ITALIA NOSTRA APS EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO

Seminario nazionale 25/27 marzo 2026

ID S.O.F.I.A. 156401

LEGGERE IL TERRITORIO, INTERPRETARE IL PAESAGGIO, DISEGNARE IL FUTURO

Il paesaggio non è solo la somma di caratteristiche geofisiche e climatiche di un territorio, bensì il risultato dell'interazione tra l'uomo e l'ambiente. Sintesi dinamica di natura e cultura, del modo in cui i popoli hanno abitato e trasformato il suolo, il paesaggio è l'esito di una stratificazione di relazioni che definisce l'identità di un luogo. È la forma visibile dell'ambiente nella sua evoluzione storica: uno spazio che non è solo fisico, ma anche specchio della nostra percezione estetica e custode dei nostri legami affettivi.

IL PAESAGGIO È “AMBIENTE DI APPRENDIMENTO” PER ECCELLENZA

**Sede Nazionale di Italia Nostra
Viale Liegi 33 - Roma**

www.italianostra.org
www.italianostraeducazione.org

MERCOLEDÌ 25 MARZO - POMERIGGIO

- ore 13.30 - Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- ore 14.30 - saluto del Presidente di Italia Nostra **prof. Edoardo Croci**
saluto della Consigliera Nazionale **dott.ssa Maria Rosaria Iacono**
- ore 15.00 - Introduzione al Seminario a cura del Settore Educazione al patrimonio culturale e paesaggistico di Italia Nostra
arch. Adriana Chirco e prof.ssa Sara Parca
- ore 15.30 - **Il paesaggio, problematiche di pianificazione e tutela**
arch. Maria Piccarreta, DG Creatività Contemporanea
arch. Michela Catalano, SABAP per le provincie Brindisi Lecce e Taranto
arch. Ilaria Pecoraro, Sapienza Università di Roma, Presidente CR Puglia di Italia Nostra
- ore 16.30 - **L'impatto delle trasformazioni del territorio su ambiente e paesaggio**
ing. Michele Munafò, Dirigente ISPRA
- ore 17.30 - **Il Paesaggio e la città, la natura e il Museo. Il caso della Galleria Borghese**
dott.ssa Maria Giovanna Sarti, storica dell'arte, Responsabile Servizio Educativo della Galleria Borghese
- ore 18.30 - **Dibattito**

GIOVEDÌ 26 MARZO - MATTINA

- ore 09.30/12.30 - **Appuntamento presso Galleria Borghese** (numero chiuso)
Piazzale Scipione Borghese 5
Lo sguardo sull'opera come finestra sul paesaggio
Gioia Marchegiani, pittrice e illustratrice
Percorso per insegnanti a partire dall'albo illustrato "Nei giardini segreti. Una passeggiata botanica fra le opere della Galleria Borghese" di Valentina Lapierre e Gioia Marchegiani (Topipittori editore)
- Al termine dell'esperienza rientro (autonomo) in Sede in Viale Liegi 33**

GIOVEDÌ 26 MARZO - POMERIGGIO

- ore 14.30 – **Le esperienze dell'anno scolastico 2024/25 negli esiti del concorso nazionale "Osservo e sogno il mio paesaggio IN trasformazione"**
a cura del Settore Educazione al patrimonio culturale e paesaggistico
- ore 15.30 – **Mura viventi, patrimonio che si trasforma**
arch. Massimo Bottini, Consiglio Nazionale AIPAI, referente Italia Nostra in AMODO
- ore 16.30 – **Alfabeto paesaggio. Educazione allo sguardo, luoghi e patti di comunità**
dott.ssa Giulia Mirandola, esperta di Scienze della formazione, di progettazione culturale e di educazione visiva
- ore 17.30 – **I vincoli paesaggistici come riconoscimento e condivisione del valore culturale del territorio**
arch. Margherita Eichberg, Soprintendente SABAP per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale
- ore 18.30 – **Dibattito**

VENERDÌ 27 MARZO - MATTINA

- ore 9.30 – **Il paesaggio urbano tra conservazione e valorizzazione**
arch. Antonello Alici, Università Politecnica delle Marche
- ore 10.30 – **Il Paesaggio e l'ambiente, dalla conoscenza alla tutela**
Confronto sui temi proposti dal Settore Educazione al patrimonio culturale e paesaggistico
- ore 11.00 – **Discussione finale in vista di un documento programmatico per il Progetto educativo a.s. 2026/2027**
- ore 13.00/13.30 – **Conclusioni e chiusura dei lavori**

È PREVISTA LA DIRETTA STREAMING SUI CANALI SOCIAL DELL'ASSOCIAZIONE

PER INFORMAZIONI
telefonare al centralino 06.8537271
oppure scrivere a educazioneformazione@italianostra.org

ABSTRACT

Il paesaggio; problematiche di pianificazione e tutela

arch. Maria Piccarreta, *DG Creatività Contemporanea*

arch. Michela Catalano, *SABAP per le provincie Brindisi Lecce e Taranto*

arch. Ilaria Pecoraro, *Sapienza Università di Roma, Presidente CR Puglia di Italia Nostra*

Il contributo approfondisce le tematiche della tutela dei Paesaggi storici rurali e costieri dell'Italia. Il contributo, un dialogo a più voci, ruota intorno all'analisi di questioni oggetto di approfondimento quali: definizione del paesaggio oggi; come veicolare alle giovani generazioni il concetto di Paesaggio; gli strumenti tecnico-amministrativi e procedurali per avviare azioni di tutela del Paesaggio; quali strade della Conoscenza è necessario attivare per avviare processi di pianificazione votati alla cittadinanza Attiva e Costituzione ed in che modo gli studenti possono divenire protagonisti nella creazione di Comunità Patrimoniali ai sensi della Convenzione di Faro.

L'impatto delle trasformazioni del territorio su ambiente e paesaggio

ing. Michele Munafò, *Dirigente ISPRA*

Le dinamiche di trasformazione del territorio hanno modificato radicalmente il volto del nostro Paese a causa di decenni di urbanizzazione delle pianure, di sfruttamento dei suoli e di abbandono delle aree interne, aumentando la fragilità, l'esposizione ai rischi e il degrado dell'ambiente. Oggi il paesaggio e le risorse naturali continuano a essere aggrediti da pressioni insediative e infrastrutturali e da un consumo di suolo crescente, a cui si affiancano fenomeni più recenti, legati a esigenze di spazi per la logistica, per le tecnologie dell'informazione o per gli impianti per la produzione di energia rinnovabile.

Il paesaggio e la città, la natura e il Museo. Il caso della Galleria Borghese

dott.ssa Giovanna Sarti, *Responsabile Servizio Educativo della Galleria Borghese*

Il paesaggio di Roma è caratterizzato dalla presenza delle 'ville', parchi destinati alla pubblica fruizione un tempo annessi a residenze di famiglie importanti, generalmente collocate fuori porta, al di fuori cioè delle Mura Aureliane: ville pensate come luoghi di rappresentanza e di intrattenimento. Ma anche all'esposizione magnifica di collezioni d'arte antica e moderna. Straordinario esempio, anche perché ancora oggi vi si conservano le raccolte di famiglia, è la villa voluta dal cardinale Scipione Borghese, oggi sede della Galleria Borghese: un luogo dove l'intreccio tra arte e natura è sempre stato, ed è ancora, sostanziale.

ABSTRACT

Lo sguardo sull'opera come finestra sul paesaggio

Gioia Marchegiani, pittrice e illustratrice

Sostenuto dal desiderio di entrare in una relazione più intima con le opere della Galleria Borghese e aprire ad una fruizione più profonda del museo e i suoi spazi interni ed esterni, l'incontro di formazione è l'invito a partecipare ad un momento di osservazione e riflessione condivisa sul tema dello sguardo. Attraverso lo sguardo ci mettiamo in contatto con la realtà che ci circonda, la attraversiamo, contempliamo e viviamo entrando in relazione con quanto la abita. Si apre così un dialogo anche silenzioso ma funzionale a trasformare un passaggio, o una passeggiata, che sia nella sala di un museo come in un giardino, in una grande occasione di conoscenza e arricchimento personale e culturale.

Mura viventi, patrimonio che si trasforma

arch. Massimo Bottini, Consiglio Nazionale dell'AIPAI, referente Italia Nostra in AMODO

"Mura Viventi" è il progetto attorno a cui nasce e agisce la comunità patrimoniale. Le mura dialogano e si relazionano allo spazio trasformandolo in luogo tramite l'azione dell'uomo; sono in grado di evolversi e rigenerarsi senza lasciare mai il loro posto nel paesaggio che fa da sfondo alla mappa mentale della comunità locale. Il progetto ha coinvolto gli alunni delle scuole elementari di Santarcangelo in una ricognizione patrimoniale che partendo dalla cartografia storica ha raccontato l'evoluzione del monumento. Alle ragazze ed ai ragazzi è stato chiesto di disegnare, attraverso la rappresentazione di alcuni elementi selezionati da loro, una sorta di cartografia contemporanea delle mura. Nel caso delle mura il tempo e lo spazio coincidono, lo scorrere del primo e il mutamento funzionale del secondo sono due metà di un intero.

Alfabeto paesaggio. Educazione allo sguardo, luoghi e patti di comunità

dott.ssa Giulia Mirandola, esperta di Scienze della formazione, di progettazione culturale e di educazione visiva

La Convenzione Europea del Paesaggio pone la lettura del paesaggio al centro della cosiddetta Education on landscape for children e vedere il paesaggio è la prima attività suggerita in campo pedagogico. Ma l'educazione è permanente. Attraverso tre esempi diversi di formato divulgativo e partecipativo, Giulia Mirandola entra nel vivo di pratiche, approcci e luoghi che pongono al centro la costruzione di esperienze di comunità e la dimensione della cura di sé e del paesaggio in cui abitiamo, con i bambini, con le persone giovani, con gli adulti.

ABSTRACT

I vincoli paesaggistici come riconoscimento e condivisione del valore culturale del territorio

arch. Margherita Eichberg, Soprintendente SABAP per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale

Cosa sono i vincoli paesaggistici? Quando sono stati introdotti e cosa comportano? E quali sono i rapporti con la pianificazione territoriale?

Nel corso di un secolo, Ministero e Regioni si sono avvicinati nella tutela del paesaggio attraverso dichiarazioni di interesse di parti del territorio italiano.

La relatrice racconterà i criteri che sono stati seguiti nei vari momenti storici per individuarne, nelle campagne ricognitive e propositive, il numero, l'ubicazione, l'estensione. E ne descriverà qualcuno dei più recenti, decretato su proposta dell'ufficio che dirige, la Soprintendenza per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale.

Il paesaggio urbano tra conservazione e valorizzazione

arch. Antonello Alici, Università Politecnica delle Marche

La campagna 'Paesaggi Sensibili' lanciata da Italia Nostra nel 2007 ha aperto una stagione molto fertile di ricerca e attività educativa per la sensibilizzazione e il riconoscimento del valore identitario del nostro territorio. La disseminazione capillare del progetto in tutto il Paese, attraverso la rete di scuole collegate alle sezioni locali, ha contribuito a disegnare una nuova mappa dei paesaggi nella loro diversità di ambienti. L'Italia, con la sua straordinaria varietà di centri piccoli e medi distribuiti nei paesaggi di tutto il Paese, ha ispirato per secoli i viaggiatori stranieri, scrittori, artisti e architetti e si è distinta nelle politiche per la conservazione della città storica, che ha avuto riconoscimenti importanti con la Carta di Gubbio del 1960 e poi la Carta di Venezia del 1964, fino alle più recenti politiche internazionali sui paesaggi urbani, come le Recommendation on Historic Urban Landscape sancite a Vienna nel 2005.

INFORMAZIONI

telefonare al centralino 06.8537271 oppure scrivere a educazioneformazione@italianostra.org



ITALIA NOSTRA APS EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO